



COMUNE DI RAVENNA

AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA E ALLA PERSONA
U.O. PER L'IMMIGRAZIONE E LA COOPERAZIONE DECENTRATA
VIA ORIANI 44
48121 RAVENNA

Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di Ravenna interessati alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS1–ON1–lett.c): “Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale” sui territori di Ravenna, Rimini, Cesena, Forlì e Valle del Rubicone.

In pubblicazione sul sito internet del Comune di Ravenna dal 17/9/2019 al 30/09/2019

Considerato che :

- Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, quale Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (di seguito FAMI) 2014 – 2020 con Decreto n. prot. n. 08154 del 16/07/2019, ha adottato un Avviso pubblico, allegato alla presente finalizzato alla presentazione di progetti finanziati a valere sul predetto FAMI;
- tale Avviso si intende integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Il Comune di Ravenna - Area Servizi alla cittadinanza e alla Persona, Servizio Politiche per l'Immigrazione e La Cooperazione decentrata - intende partecipare al bando pubblicato dal Ministero degli Interni di cui in oggetto con un progetto di rilievo regionale;
- il citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali ed attuatori da individuare previo espletamento di una procedura di selezione pubblica che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L. 241/90);

Rilevato che:

- hanno aderito a tale progettualità, riconoscendone altresì l'impostazione istituzionale mediante comunicazione formale conservata agli atti del procedimento, i seguenti enti pubblici:
 1. In qualità di Partner ed unici soggetti gestori pubblici a livello territoriale assumendo anche la funzione di centro di costo: l'Asp di Cesena Valle-Savio;
 2. In qualità di Soggetti Aderenti senza assumere la funzione di soggetto gestore pubblico: I Comuni di Rimini, Cervia, Russi, Forlì, l'Unione dei Comuni Faentini, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Unione dei Comuni Valle del Savio e l'Asp del Rubicone;

Ritenuto che:

In ragione della complessità del progetto, dell'ampiezza dell'ambito territoriale e della molteplicità degli Enti aderenti, che collaboreranno alla proposta ed all'implementazione del progetto, i cui territori saranno destinatari delle azioni e delle attività di intervento, il Comune di Ravenna intende avvalersi di soggetti collaboratori, in qualità di partner progettuale e di professionalità esperte per avanzare una proposta progettuale finalizzata a promuovere l'autonomia dei titolari di protezione internazionale e la loro fuoriuscita dal circuito di accoglienza, attraverso la realizzazione di percorsi individuali di inserimento socio-economico, assolvendo altresì alla funzione di capofila a livello di area Vasta Romagna;

Visti i commi 2 e 4 dell'articolo 4 dell'Avviso pubblico FAMI “OS1–ON1–lett.c): “Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale”;

Ravvisata, pertanto, la necessità in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2295 del 17/09/2019 di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta, sia in termini economici, sia in termini tecnici e qualitativi, in modo da consentire al Comune di avanzare una proposta progettuale per promuovere l'autonomia dei titolari di protezione internazionale e la loro fuoriuscita dal circuito di accoglienza, attraverso la realizzazione di percorsi individuali di inserimento socio-economico, a valere sul FAMI “**Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale**” e la successiva eventuale attuazione; **Considerato** che il termine per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul citato Avviso Pubblico (art. 10.4), emanato dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Autorità Responsabile del Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020, **è fissato alle ore 12.00 del 15 ottobre 2019;**

RAVVISATA la sussistenza dei motivi di urgenza per il ricorso a termini ridotti di pubblicazione, nello specifico identificati con l'esigenza di rispettare i termini previsti dall'Avviso pubblico **“Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale”**;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,
**Il Comune di Ravenna indice il seguente
Avviso Pubblico**

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti di cui all'art.4 dell'avviso ministeriale parte integrante del presente.

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе (RTI), costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

1.1. Le attività oggetto di co-progettazione riguarderanno i territori di Ravenna, Cervia, Russi, Forlì, Unione dei Comuni Faentini, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Rimini e Valle del Rubicone come sopra identificati;

1.2. I soggetti selezionati dovranno fornire inoltre supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto, in caso di ammissione al finanziamento.

Il numero dei potenziali partner di progetto da selezionare con il presente avviso potrà essere nel numero massimo di 3 per le funzioni di cui al punto 1.1 e 1.2 del presente articolo.

La Commissione di valutazione provvederà comunque a stilare una graduatoria di merito nel caso in cui i soggetti risultino in numero maggiore.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

Per ogni ulteriore specificazione dei requisiti necessari si rimanda comunque all'art. 4 dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno

<http://www.interno.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/fami-avviso-realizzazione-percorsi-individuali-lautonomia-socio-economica-titolari-protezione-internazionale>

che regola la presente procedura per ogni aspetto non espressamente qui richiamato.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un numero massimo di tre soggetti del Terzo Settore, da individuarsi, mediante la selezione comparativa e nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 4 dell'Avviso ministeriale, nei territori della provincia di Ravenna, Forlì, e Rimini, ai fini della co-progettazione e successiva collaborazione in qualità di partner del Comune di Ravenna di un progetto di rilevanza regionale - Area Vasta Romagna nell'ambito del FAMI **“Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale”**.

Le azioni ed attività proposte, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso ministeriale, dovranno riguardare la promozione dell'autonomia dei titolari di protezione internazionale e la loro fuoriuscita dal circuito di accoglienza, attraverso la realizzazione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Tali percorsi dovranno essere attivati attraverso un approccio personalizzato che, sulla base del modello allegato al presente avviso (“Piano individuale di inserimento socio-economico”), tenga conto delle esigenze specifiche del singolo destinatario e dei servizi di cui ha precedentemente fruito nella fase di accoglienza e nell'ambito di ulteriori progetti finanziati da risorse nazionali e/o comunitarie (ad es.: bilancio delle competenze, certificazione delle competenze acquisite, percorsi di formazione linguistica, percorsi di orientamento, esperienze formative).

Tali percorsi individualizzati consentiranno di erogare ai migranti i servizi di cui al successivo paragrafo 5.3 dell'Avviso Pubblico, emanato dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Autorità Responsabile del Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di completare, rafforzare o integrare il processo di autonomia già avviato.

Al fine di evitare sovrapposizioni e promuovere la complementarietà tra gli interventi, i servizi che verranno erogati a valere sul presente avviso, non dovranno essere stati già fruiti da parte dei Destinatari in interventi cofinanziati dal FAMI nell'ambito dell'OS2-Integrazione, in particolare con riferimento ai progetti finanziati nell'ambito del:

- avviso pubblico multi-azione 1/2018 per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio;
- avviso pubblico 2/2018 PRIMA per la presentazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, anche titolari di protezione internazionale);
- progetto PUOI che prevede l'erogazione di Percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo per titolari di protezione internazionale; - avviso pubblico “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021”.

Le proposte progettuali non dovranno sovrapporsi con i Fami che sui territori interessati sono già stati attivati. Questa Amministrazione si riserva di richiedere variazioni alle proposte progettuali al fine di garantire la non sovrapposizione e sinergia con i progetti presenti sul territorio.

I Beneficiari dovranno tenere in considerazione le indicazioni fornite nella colonna “Clausola di Complementarietà” nella tabella di cui al punto 5.3 sopra citata.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano alcuni ambiti progettuali di riferimento ai fini della partecipazione all'avviso:

1) INSERIMENTO ABITATIVO

- Accompagnamento ai servizi rivolti all'offerta alloggiativa;
- Misure per la transizione verso housing e cohousing;
- Garanzie ed assicurazioni per alloggio limitate alla copertura del periodo di progetto;
- Supporto economico per utenze;
- Contributo per acquisto arredi.

2) SUPPORTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

- Supporto per il riconoscimento di titoli di studio/qualifiche acquisite all'estero;
- misure di supporto per la conciliazione casa-lavoro, quali baby sitting per il genitore lavoratore;
- Spese di supporto alle attività formativo e/o lavorative (ticket restaurant, tutoring, spese di viaggio etc.)
- Conseguimento di eventuali patentini e/o abilitazioni specifiche non finanziabili da altri fondi (patenti di guida, etc.)
- Spese propedeutiche all'assunzione o allo svolgimento di corsi/tirocini (pratiche burocratiche, eventuali visite mediche, etc.)
- Acquisto di attrezzature lavorative.

3) INSERIMENTO SOCIO-CULTURALE

- attività di animazione sociale volta a favorire lo scambio culturale e a facilitare i percorsi di integrazione all'interno della comunità ospitante;
- Attività di socializzazione ed attività socio culturali (attività sportive, associative, biblioteche, hobbistiche, laboratoriali).

Si rimanda ai paragrafi 5.3, 5.4, 5.5, 5.7 dell'Avviso Pubblico, emanato dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Autorità Responsabile del Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020

Sarà inoltre richiesto ai soggetti selezionati il supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto. Attraverso la presente procedura i soggetti selezionati dovranno supportare Il Comune di Ravenna dal punto di vista tecnico-progettuale ai fini della presentazione della proposta e in sede di esecuzione, monitoraggio e rendicontazione delle attività complessive, in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Sulla base di tali presupposti, i soggetti del Terzo Settore saranno selezionati attraverso tre macro-criteri:

- a) requisiti professionali e organizzativi del soggetto proponente;
- b) la qualità, l'innovatività e la sostenibilità delle azioni;
- c) Economicità, congruità e coerenza tra attività proposte e costi preventivati.

Le modalità di valutazione e selezione dei partner sono esplicitate nella sezione di riferimento.

Tali criteri, come descritto nel relativo art. 8, dovranno contribuire alla selezione di un massimo di numero tre soggetti, in grado, nel loro complesso, di garantire la copertura operativa e costante delle attività sui territori indicati dal Comune proponente associato ed in accordo con gli altri Comuni ed enti aderenti.

Il Comune proponente associato si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alle proposte selezionate, in sede di co-progettazione e di predisposizione della proposta complessiva da presentare a valere sull'Avviso ministeriale.

Si specifica che l'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

Il presente avviso non costituisce impegno contrattuale, né finanziario di nessun genere verso i soggetti che parteciperanno alla presente selezione.

Art.4 - Durata del Progetto

L'Autorità Responsabile del FAMI ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese fissato al **31 Dicembre 2021**.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dall'Autorità Responsabile in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione dell'Autorità Responsabile, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

A titolo puramente indicativo, il progetto dovrebbe avere durata di 24 mesi (periodo 01/01/2020 – 31/12/2021).

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse economiche destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – **OS1-ON1-lett.c): “Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale”**, ammontano a complessivi Euro 20.000.000,00 a livello nazionale.

Il progetto da presentare per l'ammissione al finanziamento ed il suo valore complessivo sarà determinato in sede di co-progettazione.

Solo a fini indicativi si comunica che il progetto complessivo avrà presumibilmente un valore stimato di € 660.000,00, salvo rettifiche in sede di co-progettazione, comprendente ogni tipologia di spesa prevista dall'avviso

ministeriale, mentre per le attività oggetto del presente avviso si ipotizza un importo massimo presunto di € 440.000,00, in caso di ammissione al finanziamento, così ripartite a titolo puramente esemplificativo:

- territorio di Ravenna € 200.000,00
- territorio di Rimini € 150.000,00
- territorio di Forlì € 90.000,00

Il Comune di Ravenna, ente capofila proponente associato, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni, e di rideterminare gli importi, in aumento o in diminuzione, dopo la conclusione della procedura di selezione, in sede di co-progettazione e di predisposizione della proposta complessiva da presentare .

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 settembre 2019, al seguente indirizzo: Comune di Ravenna Ufficio Archivio e Protocollo Piazza del Popolo n. 1 48121 Ravenna (Ra) con le modalità di seguito indicate.

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Archivio Generale e Protocollo sono dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30, il giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno quindi far pervenire, a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura :

**"NON APRIRE CONTIENE DOCUMENTI E PROPOSTA RELATIVI ALLA SELEZIONE FAMI 2014-2020
REALIZZAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALI PER L'AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA PER TITOLARI DI
PROTEZIONE INTERNAZIONALE"**

all'indirizzo:

**COMUNE DI RAVENNA UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO PIAZZA DEL POPOLO N. 1
48121 RAVENNA (RA)**

entro e non oltre

LE ORE 12,00 DEL GIORNO 30 SETTEMBRE 2019

La consegna potrà essere effettuata tramite servizio postale o altro servizio ritenuto idoneo allo scopo; è ammessa la possibilità di consegna a mano. Il recapito a mano del plico dovrà essere effettuato esclusivamente negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Archivio e Protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30, giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00) presso Comune di Ravenna, Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna.

Resta inteso che il recapito del plico entro il suddetto termine rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento della domanda di partecipazione derivante da disguidi tecnici/postali, da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Non si darà quindi corso all'apertura del plico, che non risulti pervenuto entro le ore 12:00 del giorno fissato all'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Ravenna, Piazza del Popolo n. 1, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta, a pena d'esclusione, due differenti buste, ciascuna delle quali debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e contenenti quanto appresso indicato:

BUSTA 1 all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI 2019 REALIZZAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALI PER L'AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**" contenente i documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso, redatti secondo lo schema dell'ALLEGATO 1 (unitamente a tutti gli allegati in esso previsti). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata). L'allegato 1 deve essere redatto e sottoscritto anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I.

BUSTA 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE PROPOSTA FAMI 2019 REALIZZAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALI PER L'AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**", in cui inserire:

- Una relazione progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione e osservando le indicazioni contenute nell'ALLEGATO 2, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Il piano dei costi previsti per l'intera durata progettuale, orientativamente per il periodo 01/01/2020– 31/12/2021 da redigere secondo lo schema di cui all'ALLEGATO 2.

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 6, saranno aperti in seduta pubblica dal responsabile unico del procedimento (di seguito RUP) alle **ore 14,00 del giorno 30 settembre 2019** presso l'amministrazione procedente all'indirizzo di piazza del Popolo, 1 Ravenna.

2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

4. Il RUP procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni. Sarà redatto apposito verbale.

5. La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla apertura delle buste interne ed alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte presentate di cui alla busta n. 2 **“CONTIENE PROPOSTA FAMI 2019 REALIZZAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALI PER L'AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE”**, e alla attribuzione dei relativi punteggi. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto con le modalità ed entro i termini indicati all'art. 6.

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

6. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice, risultante da apposito verbale, formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Immigrazione e la Cooperazione decentrata, e sarà comunicato ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Ravenna.

Art. 8 - Criteri di valutazione e procedura di selezione

Sarà costituita una Commissione unica di valutazione composta da tre membri rappresentativi dei territori coinvolti. Dopo la visione dei documenti e l'apertura dei plichi effettuata dal RUP in seduta pubblica, le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione come sopra nominata, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

I criteri di valutazione debbono rispettare le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/ 100)

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura professionale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

1- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA “PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE” (punteggio max 40 punti):

INDICATORE	Giudizio/peso	Punti
------------	---------------	-------

<p>Curriculum e capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato e alla co-progettazione, con particolare riferimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero e qualità dei progetti realizzati per promuovere l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale; - anni di esperienza nella gestione di progetti e servizi a favore della popolazione target, beneficiari diretti ed indiretti dell'Avviso ministeriale; - gestione di progetti/interventi/servizi sul territorio complementari, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di implementazione di interventi integrati di assistenza territoriale; - capacità di attivare e gestire reti di intervento 	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	25	
<p>Curricula delle professionalità del gruppo di lavoro proposto dall'organismo candidato, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di risorse professionali già attive sui territori con esperienza nel settore di riferimento; - corrispondenza ed adeguatezza dei profili professionali e della struttura organizzativa rispetto al settore di riferimento e all'avviso ministeriale; - conoscenza del sistema di progettazione, monitoraggio e rendicontazione FAMI 	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	15	

2- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA "PROPOSTA PROGETTUALE" (punteggio max 55 punti):

INDICATORE		Giudizio/peso	Punti
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	30
1.1	Accuratezza dell'analisi di contesto e corrispondenza tra fabbisogni individuati e proposta progettuale		5
1.2	Chiarezza, misurabilità e realizzabilità gli obiettivi di progetto		5
1.3	Adeguatezza dei servizi offerti all'interno dei Piani individuali per l'inserimento socio – economico rispetto ai risultati attesi		10
1.4	Adeguatezza della metodologia di realizzazione dei Piani individuali per inserimento socio-lavorativo		5
1.5	Coerenza complessiva della proposta progettuale e dei suoi elementi: rilevazione dei fabbisogni, obiettivi, attività e risultati.		5
2. Qualità dei risultati attesi		Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	10
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi		5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto		5
3. Criteri specifici: complementarietà e sostenibilità		Ottima 1 Buona 0,85	15

		Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	
3.1	Complementarietà con altri interventi, finanziati da fondi europei e nazionali, per l'Integrazione socioeconomica dei destinatari		10
3.2	Adozione di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura degli interventi		5

3- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO DEI COSTI (punteggio max 5 punti):

INDICATORE	Giudizio/peso	Punti
Economicità, congruenza e coerenza tra attività proposte e costi preventivati	Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	5

Punteggio minimo per superare la selezione: 55 pt.

Per rispondere alle specifiche previsioni dell'Avviso ministeriale e per le esigenze progettuali rilevate, il Comune di Ravenna si riserva di selezionare un numero massimo di tre soggetti del Terzo Settore, in grado, nel loro complesso, di garantire la copertura operativa e costante delle attività sull'intero territorio dei Comuni ed enti aderenti alla proposta progettuale. Dovranno inoltre garantire immediata e continua disponibilità a partecipare alla fase di co-progettazione, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'esito della presente procedura di selezione sul sito comunale, al fine di consentire la presentazione della proposta progettuale nei tempi e con le modalità previste dall'Avviso ministeriale.

Ai soggetti selezionati verrà richiesto anche di supportare l'ente capofila nelle attività tecnico-progettuale, ai fini della presentazione della proposta, e di monitoraggio e rendicontazione, in caso di approvazione del progetto.

ART. 9 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- A. Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- B. presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- C. prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso;
- D. presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'Art. 6 del presente Avviso;
- E. prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

ART. 10 – VERIFICHE E CONTROLLI

1) Il Comune di Ravenna si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

2) Il Comune di Ravenna provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione di sovvenzione relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale

Art. 11 –Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Comune di Ravenna (www.comune.ra.it) e su eventuali altri siti indicati dagli enti aderenti prima menzionati. Il Comune di Ravenna, inoltre, provvederà a pubblicare sul proprio sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 12 – Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti relativi al presente avviso possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email agli indirizzi elisabettacereda@comune.ra.it e samanthabaldrati@comune.ra.it a decorrere dalla data di pubblicazione e sino al giorno 25 settembre 2019. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet del Comune di Ravenna fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Art.14 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Daniela Poggiali, dirigente del Servizio Politiche per l'Immigrazione e la Cooperazione decentrata email: danielapoggiali@comune.ra.it telefono: 0544-482584.

ART. 15 - ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente avviso i seguenti documenti:

- ALLEGATO 1 - MODELLO DI DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (fac- simile) - da inserire nella Busta chiusa n. 1 – **"CONTIENE PROPOSTA FAMI 2019 REALIZZAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALI PER L'AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE"**;
- ALLEGATO 2 - SCHEDE PROGETTO E PIANO DEI COSTI (fac-simile) - da inserire nella Busta chiusa n. 2 **"CONTIENE PROPOSTA FAMI 2019 REALIZZAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALI PER L'AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE"**.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch.Daniela Poggiali